

Nome e Cognome Data

PERCHÉ LEGGERE?

Quando leggi, leggi per motivi diversi. Anche gli adulti quando leggono lo fanno per uno scopo che può essere sempre diverso.

- * Leggi le immagini e scopri lo scopo della lettura.
Per ogni immagine, scrivi il motivo per cui la persona sta leggendo.

Legge per:

- * il piacere di leggere.
- * arricchire le sue conoscenze.
- * fare i giusti passaggi per raggiungere il suo scopo.
- * dare una comunicazione.



.....
.....
.....



.....
.....
.....



.....
.....
.....



.....
.....
.....

- * Sai indicare un altro motivo per cui si legge?

*

- * Leggete le risposte della classe e poi scrivete su un cartellone per quale MOTIVO si legge.
Scrivete poi perché è BELLO leggere.
Ci sarà qualcuno che dirà che è BRUTTO leggere. Lasciate anche a questa persona lo spazio per spiegare le sue motivazioni.
Chissà se cambierà idea!

Nome e Cognome Data

CHE COSA "LEGGO" IN UN DISEGNO?

Ricordi le storie con le quali hai imparato a leggere e scrivere?

- * Con alcuni componenti della classe, "leggete" i disegni e raccontate la storia.

DAINO DEDÈ



1



2



3



4

EDUCAZIONE CIVICA Inclusività • Dèdi è viene accolto dal gruppo di animali. È facile scegliere un compagno o una compagna nuova nel gruppo?	COMPRESIONE • Dove si svolge la storia?	MUSICA • Cantare insieme la filastroca, mantenendo l'intonazione e il ritmo.	CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA • Far ripetere le onomatopee della filastroca, mettendo in evidenza il cambio di vocale.
--	---	--	--

- * Avete raccontato tutti la stessa storia? SÌ NO

Per ricordare la storia avete "letto" i disegni che vi hanno aiutato a ricostruire in ordine le varie vicende. Leggere con attenzione serve anche a ricordare ciò che già sappiamo, ma abbiamo dimenticato. Ricordarlo ti sarà utile quando dovrai studiare!

Nome e Cognome Data

LEGGERE PER IMMAGINARE

La lettura ci permette di trasformare le parole in immagini. Quando leggiamo un brano o un libro, nella nostra mente scorrono le "illustrazioni".

- * Leggi questo racconto, una sequenza per volta, e al termine di ognuna fermati per "mettere a fuoco" nella tua mente le immagini che ti suggeriscono le parole.

PIRATA PEPE

Pirata Pepe è un pirata coraggioso e intrepido, ma non crudele e malvagio. Suo papà era pirata, il nonno pure, il bisnonno anche. Da mesi sta navigando per i sette mari. Ora è sul ponte del suo veliero e osserva l'orizzonte con il cannocchiale.

All'improvviso, un'onda più forte delle altre dà uno scossone alla nave. Il pennone con la bandiera del lupo sembra piegarsi, sul ponte rotola tutto: corde, secchi e botti scivolano di qua e di là... Per fortuna è un'onda passeggera. Ma che cosa è arrivato ai piedi di Pepe? Una vecchia bottiglia uscita da chissà dove.

Pepe la raccoglie, toglie il tappo e... meraviglia! Estrae un vecchio foglio ingiallito.

Non crede ai suoi occhi: è la vecchia mappa del tesoro, del suo antenato, la mappa di cui da bambino ha sentito tanto parlare, quella che tutti chiamano la Supermappa.

Pepe, emozionato, gira e rigira fra le mani quel foglio spiegazzato. Quanti pirati l'hanno cercato invano!

La mappa ha dato a Pepe le indicazioni giuste. L'ha portato su una bellissima spiaggia.

Pepe ha seguito passo dopo passo le indicazioni e che cosa ha trovato? Il supertesoro che tutti i pirati cercavano da tanto tempo.

Nome e Cognome Data

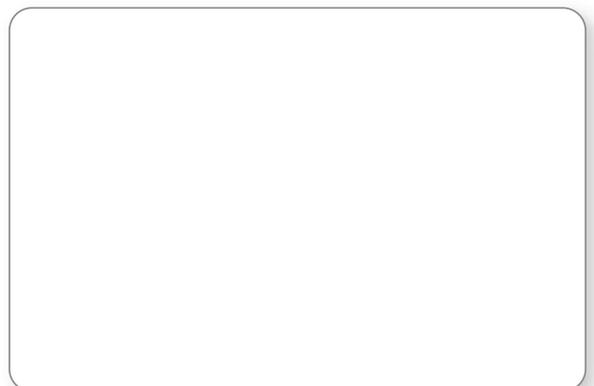
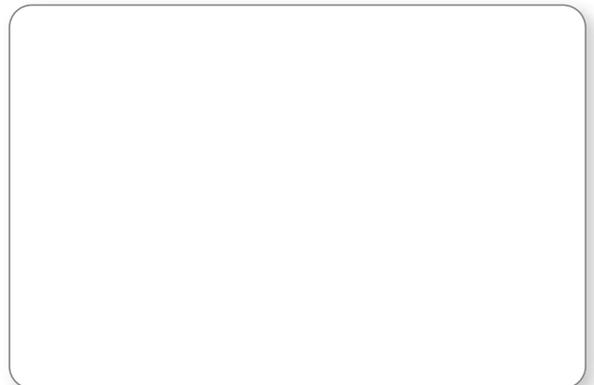
LEGGERE PER IMMAGINARE

La lettura ci aiuta a immaginare, ma ognuno vede particolari diversi, espressioni diverse sui volti dei personaggi... ognuno si costruisce il proprio film!

* Un disegnatore ha letto la storia di Pepe e l'ha raccontata con questi disegni. Osservali.



* Tu l'avevi immaginata nello stesso modo? Disegna il "tuo" Pepe, la "tua" mappa, il "tuo" tesoro.



Nome e Cognome Data

BISOGNA ESSERE INTONATI

Leggere bene vuol dire leggere senza "inciampare" nelle parole. Ma... non basta. Leggere bene vuol dire anche dare la giusta intonazione alle frasi. Come? Rispettando i suggerimenti della punteggiatura.

* Osserva le immagini e scrivi nel fumetto la frase con la punteggiatura adatta.

Quanti anni hai?

Quanti anni hai!



* Ora devi osservare ancora meglio, leggere le frasi seguenti con la giusta intonazione e scriverle nei fumetti.

Ho ricevuto un regalo!

Ho ricevuto un regalo?

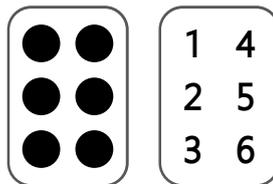
Ho ricevuto un regalo.



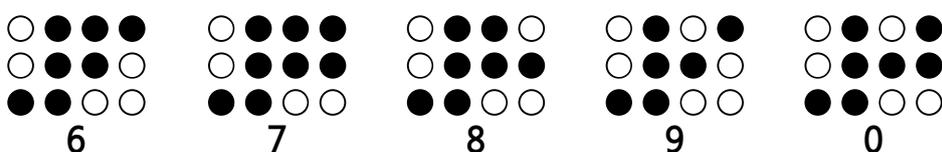
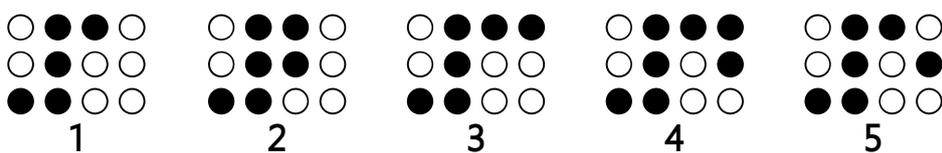
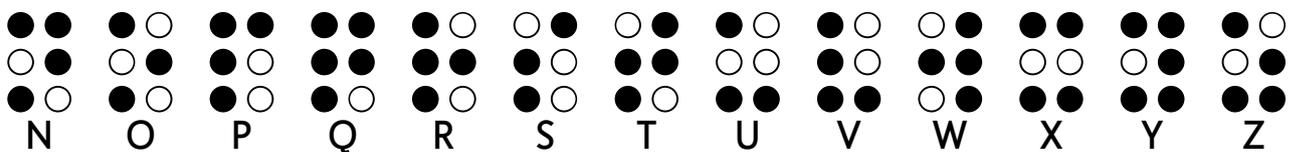
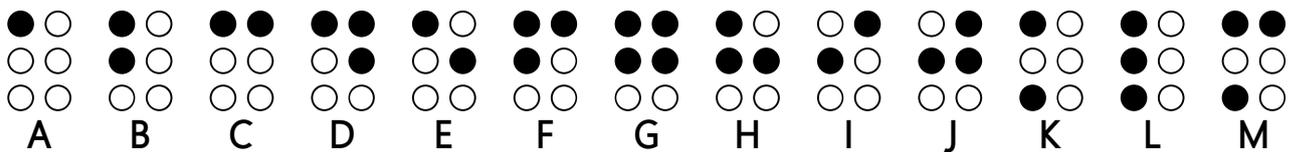
Nome e Cognome Data

LEGGERE CON LE DITA

Tu puoi leggere e magari certe volte ne faresti volentieri a meno. Ci sono bambini e bambine come te che vorrebbero tanto leggere, ma i loro occhi non vedono. I non vedenti, però, possono leggere con le mani. Per loro è stato inventato uno speciale codice alfabetico formato da puntini in rilievo. Questo codice si chiama Codice Braille, dal nome del suo inventore. Le lettere sono rappresentate attraverso la combinazione di 6 punti scritti dentro a una "cella".



* Ecco le lettere e i numeri del codice Braille.



* Prova a scrivere alcune parole o frasi in Braille. Ricorda che ogni lettera deve essere "chiusa" in una "cella".

Nome e Cognome Data

LEGGERE PER RISPETTARE

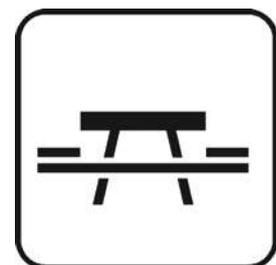
Che bello passeggiare in un bosco!
 Impariamo a leggere i segnali per rispettare la natura e il paesaggio.
 In questo modo, chi passerà dopo di noi potrà godere la stessa meraviglia.

* Ecco che cosa dobbiamo saper leggere. Osserva le immagini e, insieme alla classe, scoprine il significato.

I DIVIETI



GLI INVITI



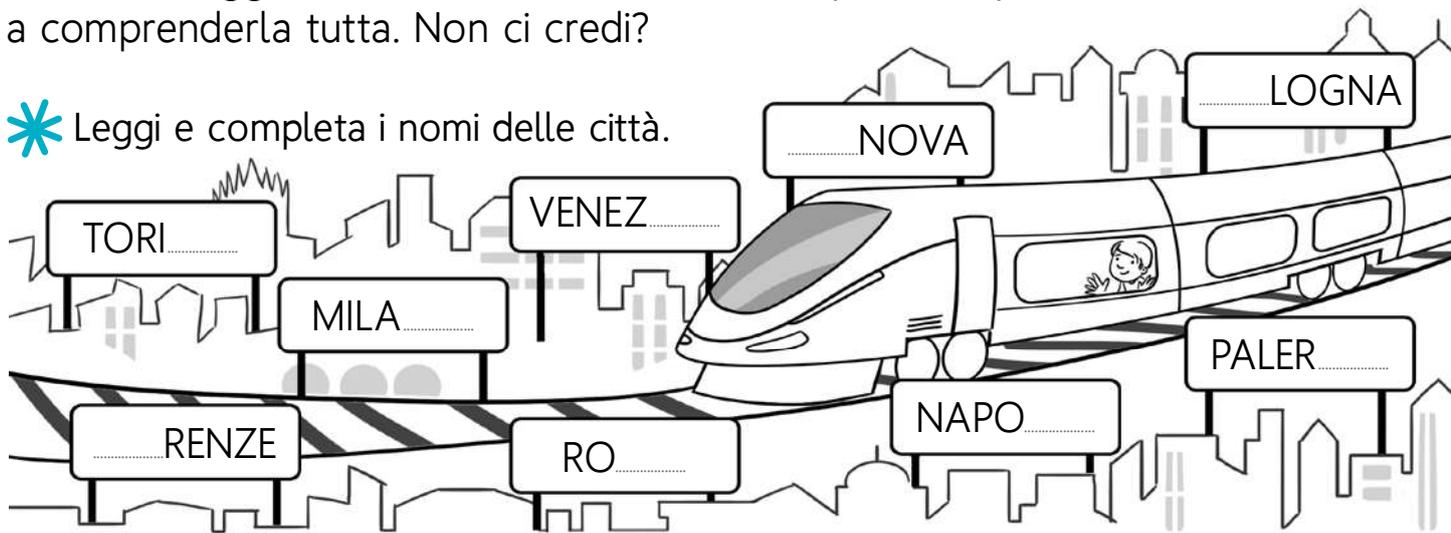
Nome e Cognome Data

LEGGERE... IN FRETTA

Immagina di essere a bordo di un treno che corre veloce sui binari e non si ferma a tutte le stazioni. Sei accanto al finestrino e, guardando fuori, vedi scorrere i nomi delle stazioni.

Ormai sai leggere e anche solo l'inizio di una parola ti può aiutare a comprenderla tutta. Non ci credi?

* Leggi e completa i nomi delle città.



* Ora immagina di essere davanti al televisore. Stanno trasmettendo un cartone animato, ma in inglese. Sullo schermo appaiono le scritte in italiano per chi non "mastica" bene l'inglese. Ma le scritte scorrono veloci. Completa le frasi!

In una caset..... vicino al bos..... viveva
una vecchia stre..... che tutti chiamavano
Bistrega per le sue famose pozio.....
Bistre..... aveva fondato una scuola
per chi voleva studia..... magia e stregoneria.
In questa scuo..... si imparava a usare
la bacche..... magi....., a preparare filtri e pozio.....,
a volare sulla sco.....

Ma l'ora più frequentata era quella in cui si apprendeva a preparare
la pozio..... della felici.....



Nome e Cognome Data

RICOMPORRE UNA STORIA

* Ora sarai tu a preparare un "lavoro di lettura" per i tuoi compagni e le tue compagne.

1. Fotocopia questo racconto.

Il brano è tratto dal libro *365 storie e filastrocche per bambini*, scritto da diversi autori e pubblicato dalla casa editrice Gribaudo-Parragon.

2. Forma un gruppo di tre compagni e compagne.

3. Taglia i diversi pezzetti; mescolali in modo che la storia non sia in ordine.

4. Distribuisci tre pezzetti a ciascuno dei componenti del gruppo.

5. I componenti del gruppo dovranno ricostruire la storia.

Amelia recitava l'incantesimo del mostro magico.

Metteva gli ingredienti nel calderone gigante.

Occhio di lucertola,
zampa di rana,
coda di topo,

abbaio di cane,
starnuto di pollo,
tosse di pipistrello!

Per trovare quest'ultimo ingrediente Amelia ne aveva inseguito uno sulla sua scopa.

Il calderone iniziò a ribollire.

Tra le bolle... apparve la testa di un mostro.

– Oh! Piacere d'incontrarti! – esclamò Amelia.

– Mmm! Piacere di mangiarti! – rispose il mostro!

Amelia impallidì. Aveva sbagliato incantesimo!

La strega agitò la bacchetta magica contro il mostro pronunciando strane formule, finché... il mostro scomparve tra lampi e tuoni.